



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI LODI CONTROLLO SULLA GESTIONE (EX ART.7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

DELIBERAZIONE ¹⁵febbraio 2024, n.35/2024/GEST



CORTE DEI CONTI

PRESIDENTE: ANTONIO BUCCARELLI

MAGISTRATO RELATORE: MAURA CARTA

Hanno collaborato

Giulia Milani

Giuseppe Pro

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott. Antonio Buccarelli	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario

nella camera di consiglio dell'8 febbraio 2024 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel);

VISTO l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni, che ha rafforzato le funzioni di controllo della Corte dei conti al fine di un più efficace coordinamento della finanza pubblica, adeguando il controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione della Corte dei conti sull'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare n.27 del MEF - Ragioneria Generale di Stato Prot. 175451 del 21 giugno 2022 che introduce il sistema ReGiS per il monitoraggio degli interventi del PNRR;

VISTA la circolare n.29 del MEF-Ragioneria Generale di Stato prot. 201590 del 26 luglio 2022 che chiarisce la relazione tra i flussi finanziari e il sistema ReGiS per il monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti del PNRR;

VISTA la deliberazione SRCLOM/256/2022/GEST sulla ricognizione dei progetti del PNRR e PNC del Comune di Lodi;

VISTA la deliberazione SRCLOM/40/2023/INPR con cui la Sezione ha definito gli obiettivi della programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2023;

VISTA la deliberazione SRCLOM/173/2023/INPR di rimodulazione dell'attività di controllo programmata per il 2023;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 16/2023/FRG del 27 ottobre 2023 "Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77";

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite SSRRCO/34/2023/REF "Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel primo semestre 2023, redatta ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77";

VISTA la nota del 4 aprile 2023, prot. Cdc n. 4708, con la quale il Comune di Lodi ha risposto alla richiesta istruttoria inviata dalla Sezione in data 21 marzo 2023, prot. n. 4094;

VISTE le note del 24 novembre 2023, prot. Cdc n. 25151 e del 6 febbraio 2024 prot. 1843, con la quale il Comune di Lodi ha risposto alle note istruttorie inviate dalla Sezione in data 3 novembre 2023, prot. Cdc n. 24210 e in data 29 gennaio 2024 prot. Cdc n. 1329;

VISTA l'ordinanza n. 37 del 2 febbraio 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, dott.ssa Maura Carta

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione avente ad oggetto "Attuazione del PNRR del Comune di Lodi, controllo sulla gestione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77".

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, nonché all'Organo di revisione del Comune di Lodi.

La presente deliberazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Comune dovrà dare riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio dell'8 febbraio 2024.

Il Relatore
(Maura Carta)

Il Presidente
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria il
15 febbraio 2024

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)



INDICE

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	10
2. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	12
2.1 Avanzamento procedurale.....	15
2.2 Avanzamento finanziario.....	19
2.3 Effetti della rimodulazione	22
3. GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR	26
4. SITUAZIONE DEL PERSONALE.....	27
4.1 Esperti della Regione	27
4.2. Assunzioni di personale a tempo determinato	28
5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE	29

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti PNRR suddivisi per missione e per tipologia	13
Tabella 2 - Importo dei Progetti PNRR.....	14
Tabella 3 - Avanzamento procedurale.....	17
Tabella 4 - Risorse accertate in bilancio e pagamenti	20
Tabella 5 - Anticipazioni per missioni	20
Tabella 6 - Progetti oggetto di possibile definanziamento	23
Tabella 7 - Stato di attuazione dei progetti oggetto di possibile definanziamento.....	23
Tabella 8 - Elenco dettagliato dei progetti del Comune di Lodi.....	32

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1- Finanziamento PNRR per progetto nelle missioni	14
Grafico 2 - Fonti dei finanziamenti per i progetti PNRR	15
Grafico 3 - Stato di attuazione procedurale	16
Grafico 4 - Stato di attuazione finanziaria (Pagamenti su fondi accertati in bilancio) .	21
Grafico 5 - Stato di attuazione procedurale dei progetti oggetto di definanziamento.	24

ATTUAZIONE DEL PNRR DEL COMUNE DI LODI

CONTROLLO SULLA GESTIONE

(EX ART.7, COMMA 7, D.L. 31 MAGGIO 2021 N. 77)

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

La Sezione regionale di controllo della Lombardia, proseguendo la ricognizione avviata nel corso del 2022 sui progetti del PNRR di cui il Comune di Lodi è “soggetto attuatore” – delibera n. 256/2022/GEST - ne limita l’attività al solo controllo sulla gestione in ragione della sopravvenuta normativa.

Nel dettaglio, la Sezione ha rimodulato la programmazione dell’attività di controllo dopo l’entrata in vigore dall’art. 1, comma 12 quinquies, del d. l. 22 aprile 2023 n. 44, convertito nella legge 21 giugno 2023 n. 74, che ha modificato l’art. 22 del d. l. n. 76/2020 sul controllo concomitante, escludendone l’applicazione per piani, programmi e progetti previsti o finanziati dal PNRR o dal Piano nazionale per gli investimenti complementari,

Stante la sopravvenuta modifica normativa è stato previsto, con riferimento ai progetti che avevano formato oggetto di ricognizione nel 2022, che sarebbe stato effettuato soltanto il “controllo sulla gestione” ai sensi dall’art. 7 del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 (cfr. SRC Lombardia n.173/2023/INPR).

La deliberazione di rimodulazione richiama il criterio elaborato, in sede nomofilattica, dalle Sezione delle Autonomie “ *la quale, nel ritenere che “i controlli sulla gestione non possono attendere l’esito conclusivo delle attività che, nella maggior parte dei casi, è molto protratto nel tempo”, si è espressa nel senso che detti controlli devono “focalizzarsi su segmenti di gestione connessi alla realizzazione degli obiettivi intermedi” (Sezione delle Autonomie, deliberazione n. 1/SEZAUT/2023/INPR)”* (così del. 173 cit.).

In siffatto contesto normativo e giurisprudenziale la valutazione gestionale della Corte, a fronte di interventi che nella maggior parte dei casi dovrebbero giungere a completamento entro il 2026, si concentra sul raggiungimento dei “*risultati intermedi e sulla progressione dei relativi procedimenti amministrativi*” dei progetti finanziati dal PNRR.

Il controllo sulla gestione, secondo quanto stabilito dall’art. 7 del d.l. n. 77/2021 e s.m.i. e dall’art. 3 della l. n. 20/1994, viene svolto “*anche in corso di esercizio*”, effettuando “*valutazioni di economicità efficienza ed efficacia circa l’acquisizione e l’impiego*” delle

relative risorse, verificando *“la legittimità e la regolarità”* del loro utilizzo ed accertando *“la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge”*.

*

Si ritiene utile rammentare, in questo sintetico inquadramento normativo, che la Sezione delle Autonomie nel fornire indicazioni sul *“Contributo alla relazione ex art. 7, comma 7, D.L. 31 maggio 2021 n. 77”* (II semestre 2023) si è soffermata sulle finalità del controllo di gestione sui progetti del PNRR e PNC, evidenziando che *“Nella legislazione dedicata al PNRR e in particolare, all’art 1, co. 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, viene fatto riferimento alla responsabilità delle Amministrazioni e degli organismi titolari dei progetti finanziati per l’attuazione del programma Next Generation EU «conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea (...), nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali».* Inoltre, il Documento della Commissione Europea *“Commission Staff Working Document Guidance to Member States Recovery and Resilience Plans”* (SWD-2020 205 final) fa esplicito riferimento a tale profilo, individuando con la locuzione *“sound financial management”*, il concetto di *“sana gestione finanziaria”*, che ricade nel perimetro di controllo che la Corte dei conti è chiamata a garantire. L’esigenza di un’oculata programmazione e gestione della spesa è fondamentale nell’ottica di preservare la sana gestione finanziaria dell’ente.” (cfr. Sez. Aut. deliberazione n.16/2023/FRG).

In tale contesto si inserisce la presente deliberazione circoscritta al controllo sulla gestione nella fase di attuazione, finanziaria e procedurale degli interventi di cui il Comune di Lodi è soggetto attuatore e/o beneficiario.

2. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La Sezione nel mese di marzo 2023 ha avviato un'attività istruttoria, integrata nel mese di novembre 2023, allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti del PNRR da parte del Comune di Lodi.

Sono stati presi in esame tutti gli interventi gestiti direttamente dall'ente in qualità di "soggetto attuatore", ovvero gli interventi con una ricaduta finanziaria effettiva sul bilancio del Comune, quale soggetto direttamente beneficiario dei finanziamenti stanziati dal PNRR e la cui gestione è sotto il diretto controllo del Comune o di enti strumentali o di supporto coinvolti a vario titolo nella realizzazione dei progetti e individuati dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (es. in materia di appalti pubblici).¹

Giova ricordare che gli enti locali sono *soggetti attuatori* qualora provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, oppure *soggetti beneficiari* quando si avvalgono di enti strumentali o di altri soggetti, anche privati, per l'esecuzione del progetto.

Il citato d.l. n. 77/2021 all'art. 10, comma 1, consente, infatti, agli enti locali titolari di fondi del PNRR di affidare le risorse di cui sono beneficiari ad altri soggetti che attuino materialmente gli interventi, tra cui società partecipate *in-house* qualificate ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 50/2026 (ora art. 63 D.lgs. 36/2023). In questo caso l'amministrazione è tenuta a stipulare una convenzione con l'ente strumentale, che ne specifichi il ruolo, la responsabilità e la remunerazione.²

¹ L'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 stabilisce che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente."

² Il beneficiario, anche laddove non figuri come soggetto attuatore, è tenuto a monitorare lo stato di attuazione o dalla rendicontazione delle risorse, che transitano dal bilancio dell'ente. Nel momento del riparto delle risorse, viene infatti siglata una convenzione tra ministero e beneficiario, che stabilisce in dettaglio gli obblighi, tra cui quello di garantire l'attuazione del progetto nei tempi stabiliti dal cronoprogramma e la conservazione di tutta la documentazione contabile allo scopo di garantire la corretta rendicontazione.

Sono esclusi dalla presente analisi gli interventi che, pur avendo una ricaduta sul territorio del Comune, esulano dal perimetro di bilancio dell’Ente.

*

La verifica dello stato di avanzamento degli interventi di cui il Comune di Lodi è soggetto attuatore è stata condotta sulla base degli esiti dell’attività istruttoria effettuata nel corso del 2023, integrata dagli elementi conoscitivi della piattaforma ReGiS.³

Nel dettaglio, gli interventi di cui il Comune di Lodi è soggetto attuatore sono aggregati per Missione e rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 1 - Progetti PNRR suddivisi per missione e per tipologia

Missione	CUP	%
M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	6	38%
M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	8	50%
M4 Istruzione e ricerca	1	6%
M5 Inclusione e coesione	1	6%
Totale complessivo	16	100%

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

I 16 progetti dei quali il Comune di Lodi è soggetto attuatore/beneficiario sono identificati mediante un Codice Unico di Progetto (CUP): tra questi, sei progetti si trovano nell’ambito della Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura), otto si trovano nella Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), uno nella Missione 4 (Istruzione e Ricerca) e uno nella Missione 5 (Inclusione e coesione).

Nella tabella che segue si rappresentano le fonti di finanziamento, considerando l’insieme dei progetti aggregati per Missione.

³ La circolare del MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 chiarisce che “I soggetti Attuatori sono responsabili della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di loro competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza.” Inoltre, la successiva circolare del MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 ha stabilito che la piattaforma ReGiS costituisce la base informativa su cui vengono registrate le varie fasi di attuazione del piano, ovvero avvio, finanziamento, stato di avanzamento dei lavori, fino alla rendicontazione finale, da parte delle Amministrazioni titolari degli interventi del PNRR.

.

Tabella 2 – Importo dei Progetti PNRR

MISSIONE	PNRR	FONDI PROPRI	FOI	ALTRO	TOTALE PROGETTO	PNRR/ tot. Progetto	Missione / tot. PNRR
M1	456.734,00 €	- €	- €	- €	456.734,00 €	100,00%	1,47%
M2	11.372.505,00 €	10.000,00 €	- €	- €	11.382.505,00 €	99,91%	36,61%
M4	746.250,00 €	344.840,00 €	74.625,00 €	108.910,00 €	1.274.625,00 €	58,55%	2,40%
M5	18.492.000,00 €	2.500.000,00 €	- €	- €	20.992.000,00 €	88,09%	59,52%
Totale	31.067.489,00 €	2.854.840,00 €	74.625,00 €	108.910,00 €	34.105.864,00 €	91,09%	100,00%
% sul totale	91,09%	8,37%	0,22%	0,32%	100,00%		

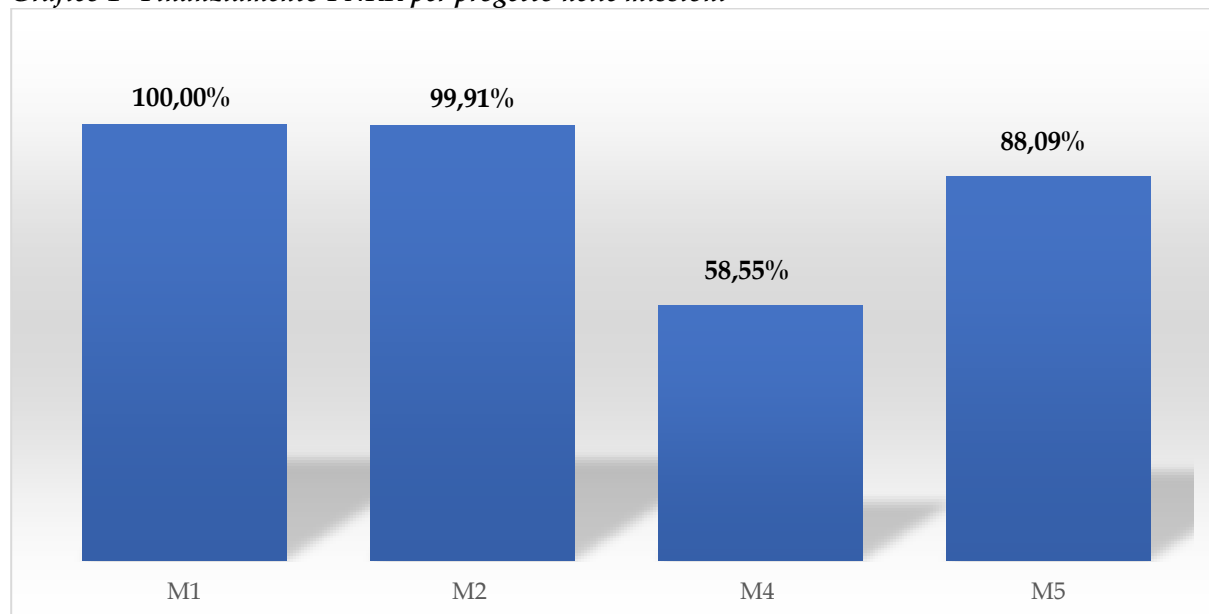
Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Il Comune di Lodi è soggetto attuatore di progetti per un ammontare complessivo di fondi del PNRR pari a più di 31 milioni di euro.

Il valore complessivo dei progetti, tenuto conto delle altre risorse, è pari a 34,10 milioni di euro.

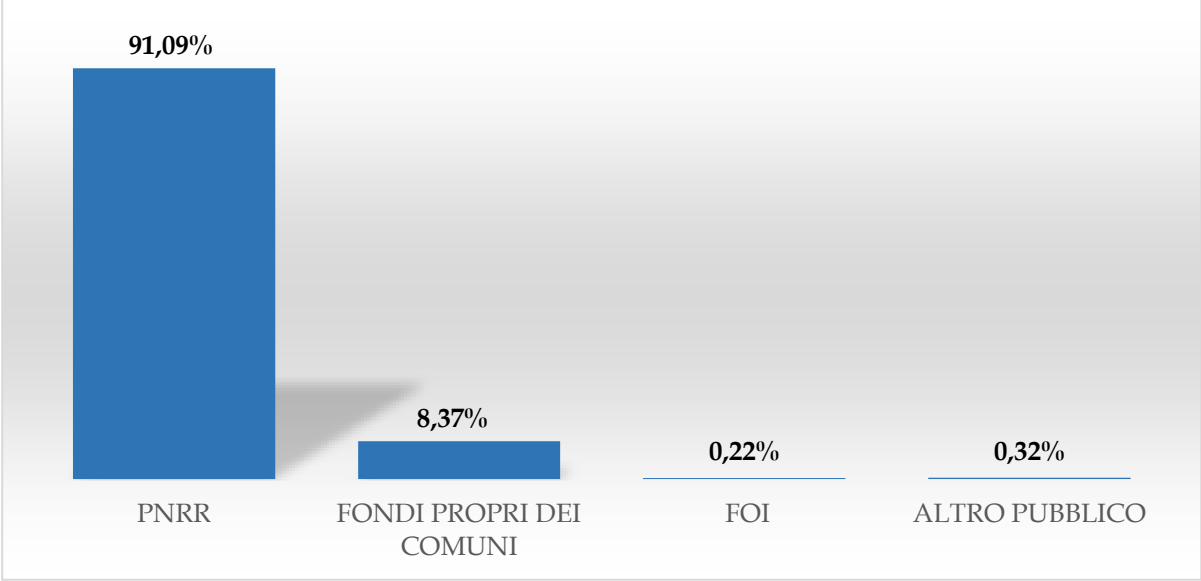
La Missione 1 risulta interamente finanziata da fondi PNRR, la Missione 2 per il 99,91 per cento, la Missione 4 per il 58,55 per cento mentre la Missione 5 per l'88,09 per cento. Quest'ultima Missione accentra, inoltre, il 59,52 per cento dei fondi complessivi in un unico progetto, mentre il maggior numero dei CUP, pari al 50 per cento del totale (otto su sedici), si concentra nella Missione 2.

Grafico 1- Finanziamento PNRR per progetto nelle missioni



La Sezione ha accertato che le risorse provenienti dal dispositivo *Recovery and Resilience Facility* (RRF), ovvero il fondo che finanzia il PNRR, corrispondono al 91,09 per cento del totale; il resto delle risorse proviene da fondi propri comunali per l'8,37 mentre rimangono residuali le somme provenienti dal Fondo per le Opere Indifferibili (FOI) per lo 0,22 per cento e da altre risorse pubbliche per lo 0,32 per cento.

Grafico 2 - Fonti dei finanziamenti per i progetti PNRR



Per il dettaglio dei singoli progetti identificati mediante il Codice Unico di Progetto (CUP) si rimanda alla tabella in calce.

Di seguito lo stato di attuazione dei progetti finanziati sia per quanto riguarda l'avanzamento procedurale sia per l'avanzamento finanziario.

2.1 Avanzamento procedurale

È stato possibile accertare lo stato di avanzamento procedurale partendo dalla documentazione disponibile sulla piattaforma ReGiS all'interno della quale l'avanzamento procedurale viene identificato mediante l'associazione nel tempo ad ogni singolo CUP di una specifica fase della sequenza dei procedimenti amministrativi, rendendone così possibile il monitoraggio. Le possibili fasi dell'attuazione sono così definite: "Progettazione esecutiva", "Pubblicazione bando di gara", "Aggiudicazione", "Stipula contratto", "Esecuzione lavori o Esecuzione fornitura", "Collaudo".

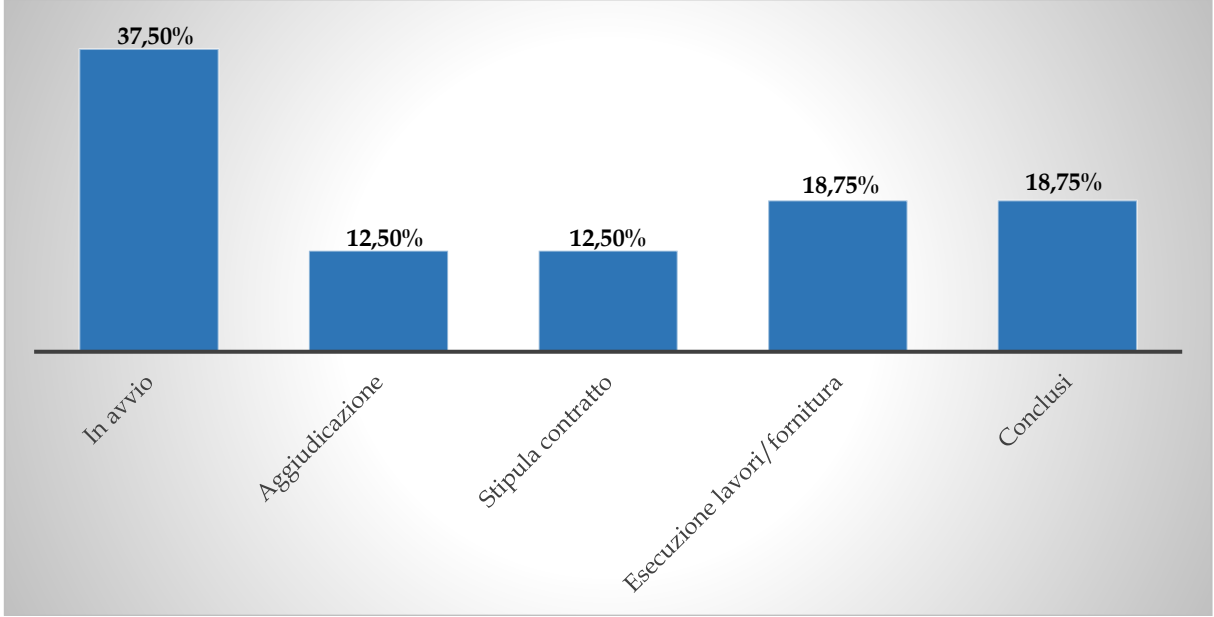
Gli interventi finanziati con i fondi del PNRR seguono un cronoprogramma predefinito a livello nazionale.

Questo implica che i diversi progetti si sviluppino nel rispetto della sequenza temporale all'interno della quale ciascuna fase dell'intervento deve essere completata. A tale proposito si osserva che, mentre il decreto del MEF del 6 agosto 2021 (*"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per il PNRR – DM ripartizione traguardi e obiettivi"*) definisce la data con cui gli interventi devono essere conclusi, gli accordi operativi (*"Operational Arrangements"*)⁴ stabiliscono le scadenze delle fasi di ciascun intervento del piano.

Fatta questa premessa di ordine generale, con riguardo al Comune in esame va precisato che, dopo aver estratto i dati da ReGiS, è stata formulata una richiesta istruttoria cui l'Ente ha dato riscontro (nota del 24 novembre 2024 prot. Cdc n. 25151 integrata il 27 novembre 2023), per acquisire aggiornamenti ed elementi di raffronto rispetto alle informazioni contenute sulla piattaforma.

Il grafico seguente fornisce in termini aggregati lo stato di attuazione procedurale degli interventi.

Grafico 3 - Stato di attuazione procedurale



⁴ Si tratta degli accordi che l'Italia ha condiviso con la Commissione Europea (firmati dal Ministro Franco il 23-12-2021):https://commission.europa.eu/system/files/2021-12/countersigned_-_italy_-_rrf_-_oa_1.pdf

Il grafico mostra come una quota pari al 37,5 per cento dei progetti sia in fase di avvio; nel 12,50 per cento dei casi si è nella fase di aggiudicazione della gara; la medesima percentuale si registra per i progetti che risultano assegnati al soggetto esecutore con cui il Comune ha stipulato un contratto.

I lavori in fase di esecuzione o i servizi in erogazione risultano essere pari al 18,75 per cento così come per i progetti che risultano completati.

La tabella seguente riporta lo stato di avanzamento delle procedure per le diverse missioni e rappresenta una situazione eterogenea.

Tabella 3 - Avanzamento procedurale

Missioni	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Esecuzione lavori/fornitura	Conclusi	Totale complessivo
M1	4	-	-	2	-	6
M2	2	2	-	1	3	8
M4	-	-	1	-	-	1
M5	-	-	1	-	-	1
Totale complessivo	6	2	2	3	3	16

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

Nel dettaglio, si osserva come sei progetti siano ancora nella fase di avvio, due sono nella fase di aggiudicazione e altrettanti siano arrivati alla stipula del contratto. Vi sono poi tre progetti in fase di esecuzione mentre altri tre risultano conclusi.

*

Per quanto concerne il rispetto del cronoprogramma (al 30 giugno 2023), i revisori dell'Ente hanno reso la Tabella PNRR allegata al Questionario sul bilancio di previsione 2023-2025, redatto in conformità alle Linee Guida della Deliberazione n. 7/SEZAUT/2023/INPR.

Il prospetto in parola monitora complessivi 17 CUP (a fronte di 16 oggetto dell'istruttoria condotta da questa Sezione).

Di questi, tuttavia:

- tre CUP non risultano presenti sulla piattaforma ministeriale ReGis, né inclusi nell'istruttoria condotta dalla Sezione, pertanto non considerati ai fini della presente indagine:
 - Missione 2 - CUP E12C21001330001 - *“lavori di ristrutturazione edilizia finalizzata al miglioramento sismico del plesso scolastico s.f. Cabrini. Corso Archinti n. 39 miglioramento sismico”*;
 - Missione 2 - CUP E12C21001340001 - *“lavori di miglioramento sismico ed adeguamento alla normativa di prevenzione incendi finalizzata alla messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado "Ada Negri" sita a Lodi. Via Paolo Gorini n. 15 (angolo via Carducci) miglioramento sismico e adeguamento alla normativa di prevenzione incendi”*
 - Missione 4 - CUP E15E22000170001 - *“progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata alla realizzazione un nuovo edificio da destinarsi a mensa scolastica presso la scuola primaria "Renzo Pezzani" via Papa Giovanni XXIII n. 13. progettazione definitiva ed esecutiva”*.
- due CUP risultano assenti rispetto a quelli oggetto d'istruttoria della Sezione, ovvero:
 - Missione 1 - CUP E51F22010550006 - *“1.3.1c_e648 Comune di Lodi”*;
 - Missione 2 - CUP E10J21000050001 - *“Comune di Lodi LV”*.

Pertanto, dei quattordici CUP (oggetto di istruttoria e al contempo presenti nel monitoraggio effettuato dall'Organo di Revisione a preventivo 2023-2025) è stato possibile accertare che:

- tre risultano in linea con il cronoprogramma al 30 giugno 2023;
- undici risultano carenti delle informazioni necessarie per valutare la tempestività nell'attuazione, ovvero:
 - per sei è riportata la data di fine lavori, ma non quella di conclusione effettiva dell'intervento;
 - per tre è riportata la data di conclusione effettiva, ma non quella di ultimazione dei lavori;
 - per due non sono riportate indicazioni.

Per quanto detto, la valutazione di tempestività può riguardare i soli tre progetti -che comunque non risultano in ritardo rispetto al cronoprogramma- sui quattordici rilevati contestualmente dall'istruttoria della Sezione e da parte dei Revisori, mancando per i restanti undici le informazioni necessarie alla verifica.

Risulta, pertanto, una percentuale pari al 21 per cento (ovvero tre su quattordici) dei progetti in linea con la tempistica prevista per il termine del primo semestre 2023.

Per gli altri se ne rinvia il riscontro al successivo monitoraggio.

2.2 Avanzamento finanziario

La Sezione in sede istruttoria (nota prot. 24210 del 3 novembre 2023) ha chiesto al Comune di Lodi *“di indicare l'importo accertato in bilancio, a seguito del trasferimento di risorse da Regione o Amministrazione centrale, specificando il totale dei pagamenti effettuati dall'Ente”* per ciascun progetto identificato mediante CUP.

A tale richiesta il Comune di Lodi ha dato riscontro trasmettendo informazioni relative allo stato di avanzamento finanziario di ciascun progetto, in particolare relativamente alle risorse complessive accertate in bilancio per l'avvio dei progetti, ovvero provenienti dai trasferimenti statali o regionali.

Si rammenta che l'art. 15, comma 4, del d.l. 77/2021 ha previsto che gli enti attuatori possano accertare nel loro bilancio le risorse finanziarie che sono loro attribuite dal PNRR su specifici capitoli di spesa, già dalla data del decreto o atto di riparto *“senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”*.

Questa norma ha consentito di derogare alle regole ordinarie fissate dal principio contabile applicato 4/2 allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, anticipando il momento in cui diviene possibile contabilizzare l'accertamento in entrata necessario alla copertura finanziaria della correlata spesa.

Inoltre, poiché nel PNRR l'avvio dei progetti precede l'erogazione del finanziamento, per gli enti che non abbiano capienza finanziaria sufficiente per avviare gli investimenti, il decreto-legge n. 152 del 2021 *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, ha previsto all'art. 9, commi 6 e 7, la possibilità di disporre di anticipi di liquidità (nella misura del 10 per cento delle risorse

complessive assegnate) su un fondo di rotazione del MEF a gestione speciale da destinare ai soggetti attuatori dei progetti, sulla base di motivate richieste presentate dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi ricompresi nel PNRR.⁵

Le informazioni sull'avanzamento finanziario vengono riassunte in forma aggregata per Missione nella seguente tabella.

Tabella 4 - Risorse accertate in bilancio e pagamenti

Missione	n. CUP	Importo finanziato dal PNRR	Accertamenti (€)	Pagamenti (€)	Pagamenti su accertamenti %
M1	6	456.734,00 €	- €	- €	-
M2	8	11.372.505,00 €	660.000,00 €	495.334,72 €	75,05%
M4	1	746.250,00 €	1.200.000,00 €	94.864,22 €	7,91%
M5	1	18.492.000,00 €	20.992.000,00 €	3.945.600,74 €	18,80%
Totale complessivo	16	31.067.489,00 €	22.948.366,00 €	4.535.799,68 €	19,77%

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base dei riscontri istruttori e dai dati estratti da ReGiS.

La tabella mostra il totale dei finanziamenti PNRR a disposizione del Comune per l'attuazione dei progetti, così come acquisiti al bilancio dell'Ente.

Si registra, in particolare, una percentuale di risorse accertate pari a 22,95 milioni (67,28 per cento del finanziamento totale pari a 34.105.864,00 euro).

I pagamenti, pari a 4,54 milioni, costituiscono il 19,77 per cento delle risorse accertate.

*

Per quanto riguarda i fondi richiesti e ottenuti dall'Ente in forma di anticipazione, ci si è basati sulle informazioni fornite dai revisori dei conti nella relazione sul PNRR allegata al bilancio di previsione 2023-2025.

Nella tabella che segue, sono compendiate i dati aggregati per missioni delle erogazioni ricevute a fronte di un finanziamento con fondi PNRR pari ad euro 31.067.489,00.

Tabella 5 - Anticipazioni per missioni

Missione	Importo anticipazione erogata
M2	518.707,70 €
M5	1.849.200,00 €
Totale complessivo	2.367.907,70 €

Fonte: Tabella PNRR revisori

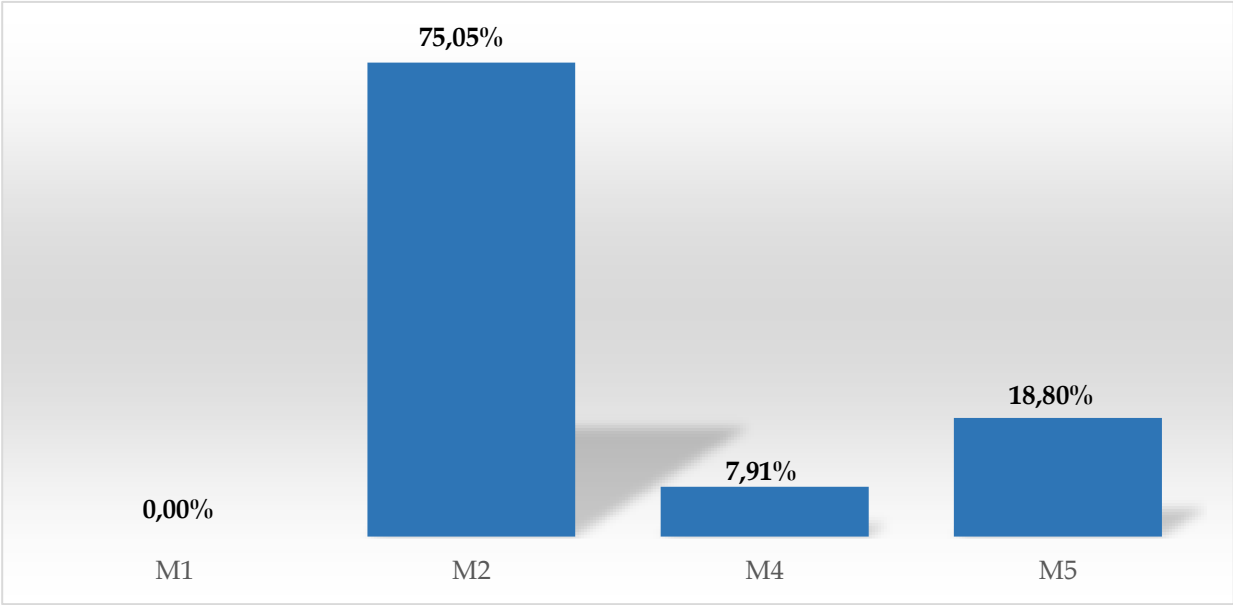
⁵ La contabilizzazione delle anticipazioni è disciplinata dall'art. 9, comma 6, dello stesso decreto: "per i soggetti attuatori, le anticipazioni di cui al presente comma costituiscono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR".

La somma delle anticipazioni ottenute dal Comune di Lodi è pari a 2,37 milioni di euro e costituisce il 7,62 per cento (a 2,37 mln/31,07 mln) delle risorse finanziate da PNRR; si tratta di risorse richieste dall'Ente a valere sul fondo di rotazione del MEF per un importo massimo del 10 per cento del costo del singolo intervento.

*

Per quanto riguarda l'attuazione finanziaria si notano alcune differenze tra i progetti delle diverse missioni.

Grafico 4 - Stato di attuazione finanziaria (Pagamenti su fondi accertati in bilancio)



Una maggiore quota di pagamenti su accertato, pari al 75,05 per cento circa, si rileva nella Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica); a seguire la Missione 5 (Inclusione e coesione) e la Missione 4 (Istruzione e ricerca) rispettivamente con il 18,80 e 7,91 per cento ciascuna.

Per quanto riguarda il dettaglio sullo stato dei pagamenti di ciascun progetto identificato mediante CUP, si rimanda alla tabella generale in calce alla relazione.

La Sezione rileva come il livello dei pagamenti complessivi, pari al 19,77 per cento dei fondi accertati in bilancio, sembri indicare che la rendicontazione delle spese allineata alla tempistica della certificazione dei vari stati di avanzamento dei lavori, sia ancora all'inizio.

2.3 Effetti della rimodulazione

Nel giugno 2023 è stata resa pubblica la notizia di una proposta governativa di rimodulazione⁶ di alcune misure del PNRR presentata dalla cabina di regia alla Commissione Europea, approvata dal Consiglio dell'Unione Europea l'8 dicembre 2023, modificando la precedente decisione del 13 luglio 2021 (cfr. <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-16051-2023-ADD-1/it/pdf>).

Le informazioni rese in merito dal Comune non si basano su specifiche comunicazioni ricevute dall'Amministrazione erogante, ma sulla base di quanto riportato nel Dossier del 31 luglio 2023 n. 28/R/1 redatto dal Servizio Studi della Camera dei Deputati.

Non vi è, quindi, allo stato una indicazione analitica dei progetti interessati da definanziamento, ma solo una individuazione potenziale per categoria di interventi.

La proposta di rimodulazione è stata già comunque analizzata per il suo possibile impatto sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR dalla Sezione delle Autonomie (deliberazione 16/2023/FRG) che ha rilevato: *“Tra le principali misure di competenza di Comuni e Città metropolitane espunte dal PNRR si annoverano interventi quali quelli relativi alla prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e alla messa in sicurezza dei centri abitati, iniziative di manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, nonché di rigenerazione e valorizzazione di aree urbane per le quali sono stati avviati progetti. Ne potrebbe derivare un rallentamento che amplia le difficoltà di realizzare l'ampio parco progetti presentati ed emerge, inoltre, la necessità che le coperture alternative intervengano tempestivamente per evitare l'interruzione dei lavori e il rischio di oneri aggiuntivi.”*

La tabella 6 indica in forma aggregata, per il Comune di Lodi, l'ambito di intervento e i contributi PNRR interessati da un possibile definanziamento, per complessivi 1,53 milioni di euro, di cui:

- 0,78 milioni di euro per la misura M2C4 I.2.2 *“Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni”*;
- 0,75 milioni di euro per la misura M4.C1.I 1.2 *“Piano di estensione del tempo pieno e mense”*.

⁶ I cui dettagli si trovano nel Dossier *“Monitoraggio dell'attuazione del PNRR - Le Proposte del governo per la revisione del PNRR e il capitolo RepowerEU”* pubblicato il 31 luglio 2023, a cura del Servizio studi della Camera dei deputati.

Tabella 6 - Progetti oggetto di possibile definanziamento

Missione	n. CUP	Importo totale del progetto	Importo finanziato dal PNRR
M2	6	790.000,00 €	780.000,00 €
M4	1	1.274.625,00 €	746.250,00 €
Totale complessivo	7	2.064.625,00 €	1.526.250,00 €

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio.

Nel dettaglio, è emerso che i progetti coinvolti dal possibile definanziamento sono sette distribuiti su due interventi (M2C4 I.2.2 e M4.C1.I 1.2).

Si tratta, per tre di essi, di opere e forniture già concluse, mentre uno risulta in esecuzione; gli altri risultano in avvio, aggiudicazione e in stipula, come si evince dalla seguente tabella.

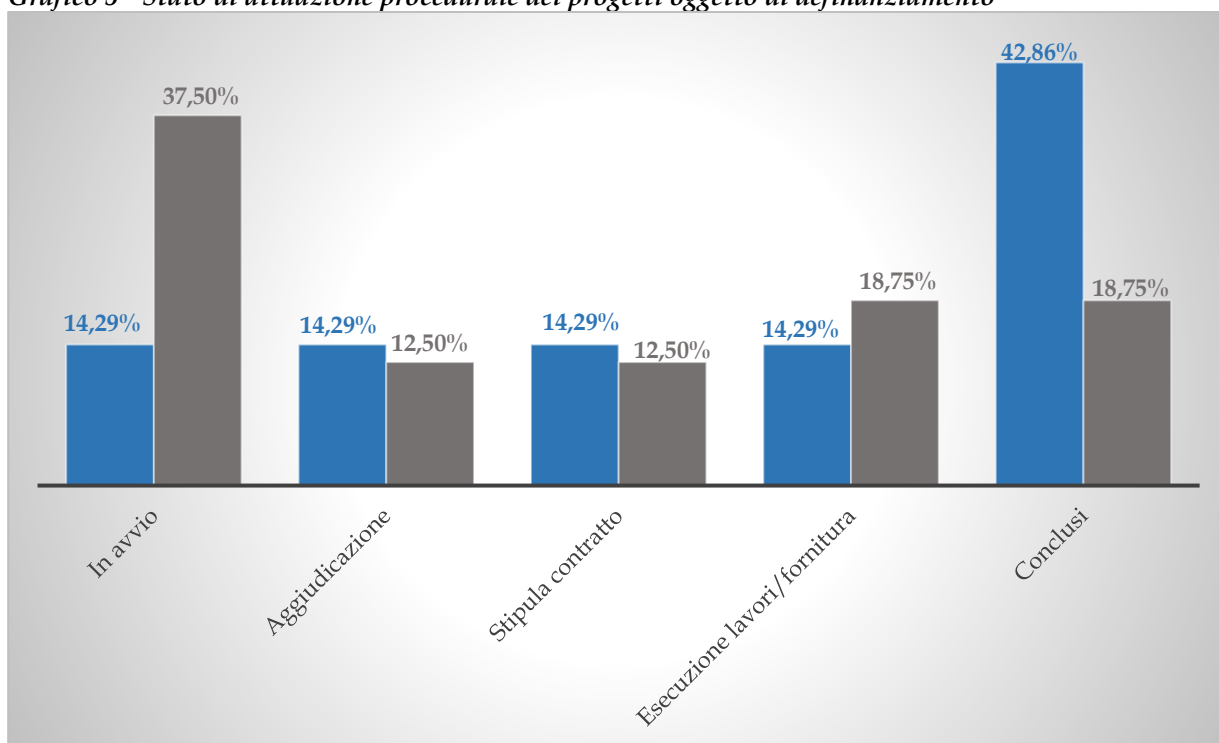
Tabella 7 - Stato di attuazione dei progetti oggetto di possibile definanziamento

Missione	In avvio	Aggiudicazione	Stipula contratto	Esecuzione lavori/fornitura	Conclusi	Totale complessivo
M2	1	1	-	1	3	6
M4	-	-	1	-	-	1
Totale complessivo	1	1	1	1	3	7

Fonte: Elaborazioni Cdc sulla base del riscontro istruttorio.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale degli interventi che potrebbero essere definanziati, la scheda di monitoraggio PNRR allegata al bilancio preventivo 2023-2025 redatto dall'Organo di revisione non reca informazioni utili.

Grafico 5 - Stato di attuazione procedurale dei progetti oggetto di definanziamento



Legenda: con il blu si indica la percentuale dei progetti a seconda della fase di attuazione coinvolti dal definanziamento, mentre in grigio la percentuale sul totale dei 16 progetti.

I progetti coinvolti dal definanziamento risultano, pertanto, nella maggior parte dei casi in fase di realizzazione o già conclusi.

Risulta, inoltre, che i progetti interessati da definanziamento conclusi superano nella media (tre su sette) l'insieme dei progetti nella stessa fase di attuazione.

La quota di stanziamento PNRR che potrebbe venire a mancare è pari a 1,53 ml, ovvero circa il 5 per cento se rapportato all'importo complessivo di fondi PNRR determinato in 31,07 milioni.

In sede di riscontro istruttorio, l'ente ha rimarcato che: *"sul bilancio e sugli impegni dell'eventuale definanziamento, il Comune non ha disponibilità di risorse alternative (avanzo di amministrazione, mutui, proventi di alienazione o altre risorse)"*.

La Sezione rileva che anche se la quota degli importi coinvolti sul complesso dei finanziamenti PNRR non appare di rilievo, qualora alle obbligazioni giuridicamente vincolanti venga a mancare la certezza della fonte del trasferimento statale, si porrebbe comunque un problema di copertura che richiede di essere affrontato tempestivamente per non creare squilibri nel bilancio dell'Ente.

L'eventuale definanziamento o posticipo della disponibilità delle risorse già assegnate, potrebbe comportare a seconda dei casi nuovi costi per i servizi di architettura e ingegneria, possibili contenziosi con gli operatori economici contrattualizzati, interruzione o sospensione delle opere e delle forniture con inevitabili oneri aggiuntivi di varia natura.

A ciò vanno ad aggiungersi i riflessi sociali sulle comunità interessate e i rischi di una perdita di credibilità dell'Amministrazione pubblica.

3. GOVERNANCE E SISTEMI DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL PNRR

Nel 2022 con la citata delibera n. 256/2022/GEST è stato rilevato che, nel quadro delle disposizioni di governance del PNRR dettate dal d.l. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR sono chiamate a provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.⁷

L'attività istruttoria espletata dalla Sezione nel corso del 2022 non aveva evidenziato la predisposizione di una *governance* dedicata al PNRR da parte del Comune di Lodi.

Le verifiche istruttorie effettuate nel 2023 non riportano elementi di novità.

⁷ Per una disamina più ampia del quadro normativo in tema di governance del PNRR definita da d.l. n. 77/2021 si fa rinvio alla specifica memoria redatta dalla Corte dei conti, su richiesta dalle Commissioni riunite I (Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e VIII (Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, approvata con deliberazione n. 11/SSRRCO/AUD/21 delle Sezioni riunite in sede di controllo e alla Relazioni delle Sezioni Riunite sullo stato di attuazione del PNRR n. 4 del 29 marzo 2022

4. SITUAZIONE DEL PERSONALE

4.1 Esperti della Regione

La Sezione con nota istruttoria del 21/3/2023 (Prot. n. 4089) ha chiesto informazioni circa l'eventuale utilizzo del personale esperto assunto dalla Regione, nell'ambito della misura del PNRR M1C1-2.2 *"Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance"* per la semplificazione delle procedure amministrative degli enti locali.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021⁸ col quale veniva stanziata la relativa spesa aveva definito il perimetro dei compiti degli esperti e professionisti assunti dalle Regioni per l'Assistenza Tecnica (TA): *"La TA è finalizzata a supportare le amministrazioni territoriali con l'obiettivo di velocizzare le procedure complesse, con particolare riferimento a quelle propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti nel PNRR."*

Per questa misura, finanziata con 38,6 milioni in bilancio dal 2021, Regione Lombardia è stata chiamata a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi complessi e, in particolare, delle procedure propedeutiche all'implementazione dei progetti del PNRR.

Il Comune di Lodi ha dichiarato che *"non si è avvalso dei professionisti sopra indicati"*.

La circostanza è stata confermata nella nota trasmessa il 6 febbraio 2024 (prot. n. 1843).

⁸ Il DPCM del 12 novembre 2021 all'art.1 stabiliva che *"il contributo di 320,3 milioni di euro a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e destinato al conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse, è erogato da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento «2.2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance» del PNRR, a favore delle regioni e province autonome."* All'art. 2 che *"il contributo di cui all'art. 1 è finalizzato al conferimento, da parte di regioni e province autonome, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto alla gestione delle procedure complesse nel territorio, in funzione dell'implementazione delle attività di semplificazione previste dal PNRR."* All'art.3 che *"ai fini del tempestivo avvio delle procedure di reclutamento, le regioni e province autonome, sentiti gli enti locali, definiscono in via preliminare, entro il 30 ottobre 2021, nei limiti delle assegnazioni di cui al comma 2 dell'art. 1, i fabbisogni, in termini di profili professionali, secondo lo schema di cui all'allegato C, che forma parte integrante del presente provvedimento."* Infine, all'art. 5 che i Piani territoriali *"sono presentati entro il 5 novembre 2021 e sono soggetti ad approvazione entro dieci giorni dalla scadenza di tale termine da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne valuta la congruenza."* Con DPCM 29 novembre 2021, attuativo dell'art. 9 del d.l. n. 80/2021, di ripartizione delle risorse tra le Regioni, alla Regione Lombardia sono stati assegnati 38.632.000,00 euro per la contrattualizzazione di 123 esperti.

4.2. Assunzioni di personale a tempo determinato

La Sezione ha chiesto informazioni circa le procedure di rinforzo dell'organico a supporto ai progetti del PNRR.

Nel riscontro istruttorio del 6 febbraio 2024 l'Ente attesta che: *“Non sono state attivate assunzioni di personale a supporto dei progetti PNRR”*.

5. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce dell'attività istruttoria di questa Sezione avviata nel marzo 2023, aggiornata al 24 novembre 2023 e dei dati estrapolati da Regis si possono formulare le seguenti conclusioni:

➤ **PNRR**

Il Comune di Lodi risulta soggetto attuatore di sedici progetti (ciascuno identificato da un Codice Unico di Progetto, detto CUP) per un ammontare complessivo di fondi del PNRR pari a 31,07 milioni. La Missione 1 risulta interamente finanziata da fondi PNRR, la Missione 2 per il 99,91 per cento, la Missione 4 per 58,55 per cento mentre la Missione 5 per l'88,09 per cento. Quest'ultima Missione accentra, inoltre, il 59,52 per cento dei fondi complessivi in un unico progetto, mentre il maggior numero dei CUP, pari al 50 per cento del totale (ovvero 8 su 16), si concentra nella Missione 2. I sedici progetti sono alimentati dal 91,09 per cento dal PNRR; il resto delle risorse proviene da fondi propri comunali per l'8,37 mentre rimangono residuali le somme provenienti dal Fondo per le Opere Indifferibili (FOI) per lo 0,22 per cento e da altre risorse pubbliche per lo 0,32 per cento. Il valore complessivo dei progetti è pari a 34,10 milioni di euro.

➤ **Attuazione procedurale**

- il 37,5 per cento dei CUP è in fase di avvio
- il 12,50 per cento in fase di aggiudicazione
- il 12,50 per cento in fase di stipula
- il 18,75 per cento in fase di esecuzione
- il 18,75 per cento conclusi.

➤ **Cronoprogramma**

In base alla tabella allegata al bilancio di previsione 2023-2025, al 30 giugno 2023, il 21 per cento dei quattordici CUP (rispetto ai sedici risultanti dall'istruttoria e da ReGiS) risulta allineato al cronoprogramma (ovvero tre su quattordici). Da questa limitata verifica non emerge un ritardo rispetto al cronoprogramma, ma in realtà

per undici progetti non sono disponibili informazioni tali da valutare la tempestività nell'attuazione.

➤ *Avanzamento finanziario*

È stata rilevata una percentuale di risorse accertate pari a 22,95 milioni di euro, il 67,29 per cento dei fondi complessivi a disposizione dell'Ente in qualità di soggetto attuatore o beneficiario. I pagamenti, pari a 4,54 milioni di euro, costituiscono il 19,77 per cento delle risorse accertate nel bilancio.

➤ *Anticipazioni ricevute*

Le anticipazioni ricevute sono pari a 2,37 milioni di euro costituiscono il 7,62 per cento (2.37 mln/31,07 mln) delle risorse finanziate da PNRR.

➤ *Ipotesi rimodulazione*

In relazione alla proposta governativa di definanziamento il Comune dichiara che sono coinvolti l'Ente dichiara che potrebbero essere coinvolti sette progetti distribuiti su due interventi per un importo interessato da definanziamento di 1,53 milioni, pari a quasi il 5 per cento se rapportato all'importo complessivo di fondi PNRR (31,07 mln). L'Ente dichiara *“sul bilancio e sugli impegni dell'eventuale definanziamento, il Comune non ha disponibilità di risorse alternative (avanzo di amministrazione, mutui, proventi di alienazione o altre risorse)”*. La Sezione rileva che sebbene la quota degli importi coinvolti sul complesso dei finanziamenti PNRR non appaia di rilievo, qualora alle obbligazioni giuridicamente vincolanti venga a mancare la certezza della fonte del trasferimento statale, si porrebbe comunque un problema di copertura che richiederebbe di essere affrontato tempestivamente per non creare squilibri nel bilancio dell'Ente, tanto più che i progetti interessati si trovano in fase realizzativa piuttosto avanzata. Vanno, quindi, sottolineate anche le possibili gravose conseguenze correlate al sorgere di contenziosi ed ai costi generali di gestione nell'eventualità di interruzione o sospensione degli interventi. Si riserva alle successive verifiche sull'attuazione del PNRR, una valutazione degli effetti del definanziamento sugli specifici progetti e l'esame delle misure messe in campo dal Comune a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

➤ *Misure organizzative*

Il Comune non ha dichiarato di aver adottato specifiche misure organizzative per fronteggiare gli adempimenti richiesti per l'attuazione del PNRR.

➤ *Personale di supporto PNRR*

Riguardo al personale di supporto ai progetti del PNRR, l'Ente ha dichiarato di non essersi avvalso né degli esperti assunti dalla Regione, né della deroga ai limiti assunzionali di personale a tempo determinato.

Tabella 8 - Elenco dettagliato dei progetti del Comune di Lodi

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO PNRR	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
1	M2C2I4.4.1 Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato	E10J21000050001	Comune di Lodi LV	5.405.428,00 €	5.405.428,00 €	- €	- €	
2	M2C2I4.4.1 Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato	E10J22000010006	CUP Comune di Lodi - Bus	5.187.077,00 €	5.187.077,00 €	- €	- €	bandi di gara
3	M1C1I1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	E11C22001430006	1.2c_e648Comune di Lodi	252.118,00 €	252.118,00 €	- €	- €	NESSUN ATTO
4	M1C1I1.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	E11F22002380006	1.4.3 - app c_e648Comune di Lodi	36.400,00 €	36.400,00 €	36.400,00 €	- €	DET N 332 DEL 4/4/23
5	M1C1I1.4.4 Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anag	E11F22002830006	1.4.4c_e648Comune di Lodi	14.000,00 €	14.000,00 €	- €	- €	NESSUN ATTO
6	M1C1I1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici	E11F22004380006	1.4.5c_e648Comune di Lodi	59.966,00 €	59.966,00 €	59.966,00 €	- €	DET N 313 DEL 30/3/23
7	M1C1I1.4.3 Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione "IO"	E11F22004600006	1.4.3 - pagoc_e648Comune di Lodi	63.735,00 €	63.735,00 €	- €	- €	NESSUN ATTO
8	M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E13D21001000001	RECUPERO EX LINIFICIO IN PIAZZALE FORNI*PIAZZA FORNI*CREAZIONE ARCHIVIO E INFRASTRUTTURE CULTURALI E MUSEALI	20.992.000,00 €	18.492.000,00 €	20.992.000,00 €	3.945.600,74 €	anticipo contrattuale. L'importo in regis è riferito al totale del progetto che ammonta ad euro 20,992,000,00. la quota finanziata con PNRR è pari ad euro 18,492,000. La differenza è finanziata con

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO PNRR	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
								mutuo e mezzi propri di bilancio
9	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E14D22001200006	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE PARZIALE DEI SERRAMENTI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA PEZZANI	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	107.522,66 €	verbale consegna lavori - sal 1. in regis non è stata caricata l'iva e il contributo anac per euro 30 e si provvederà ad aggiornare regis
10	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E14D22003200006	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO LA SCUOLA PEZZANI SECONDO LOTTO	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	- €	affdamento appalto.
11	M2C4I2.2 Misura in uscita dal Piano_Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'effici	E14D22003220006	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA COLOMBANI*VIA DELLA CALCA*SOSTITUZIONE DEI SERRAMNTI PER EFFICIENTARE ENERGETICAMENTE L'ISTITUTO VINCOLATO	130.000,00 €	130.000,00 €	- €	- €	il progetto non è stato aggiudicato come invece risulta in regis. Lo sarà nel 2024
12	M4.C1.I 1.2 Piano di estensione del tempo pieno e mense	E15E22000090006	REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLATICA SCUOLA PRIMARIA RENZO PEZZANI	1.274.625,00 €	746.250,00 €	1.200.000,00 €	94.864,22 €	contratto. L'importo in regis è riferito al totale del progetto che ammonta ad euro 1,200,000,00. la quota finanziata con PNRR è pari ad euro 746.250,00. La differenza è finanziata con mezzi propri di bilancio per euro

N.	INTERVENTO	CUP	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO PNRR	IMPORTO ACCERTATO IN BILANCIO	TOTALE PAGAMENTI EFFETTUATI	NOTE
								344,840 Ee con contributo stato per euro 108,910,00
13	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E16J20000790001	ISTITUTO SECONDARIO DI I GRADO SPEZZAFERRI SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	124.569,67 €	certificato regolare esecuzione
14	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E19J21006740001	SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	126.438,47 €	certificato regolare esecuzione
15	M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E19J21006780001	ISTITUTO SECONDARIO DI I GRADO SPEZZAFERRI SOSTITUZIONE INFISSI ESTERNI PRIMO PIANO E PALESTRA	140.000,00 €	130.000,00 €	140.000,00 €	136.803,92 €	certificato regolare esecuzione. Il progetto ammonta ad euro 140,000 di cui 10,000 finanziati con mezzi propri di bilancio
16	M1C1I1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	E51F22010550006	1.3.1c_e648Comune di Lodi	30.515,00 €	30.515,00 €	- €	- €	NESSUN ATTO

Fonte: Riscontro istruttorio e dati estratti da ReGiS





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Servizio di supporto | Ufficio di segreteria

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
All'organo di revisione

del Comune di Lodi

Pec: comunedilodi@legalmail.it

Oggetto: Trasmissione deliberazione n. 35/2024/ GEST.

Si trasmette la deliberazione in oggetto, emessa da questa Sezione regionale di controllo, con richiesta di farne pervenire copia agli organi in indirizzo.

Il Funzionario preposto
(Susanna De Bernardis)



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114329 - 02 77114330
e-mail: sezione.controllo.lombardia@corteconti.it | pec: lobbardia.controllo@corteconticert.it